

Bergamo cala un poker inedito sul tavolo degli Europei U18

Atletica. Carissimi si presenta a Rieti col miglior tempo nei 5 km di marcia. Anche per Prenzato, Palamini (1.500) e Fagnani (giavellotto) esordio in azzurro

LUCA PERSICO

Se i Campionati europei Under 18 di Rieti fossero un camping, ci sarebbe da divertirsi con i nickname: la bergamasca d'esportazione, quella d'importazione, il seriano doce e l'orobica volante. Di nome fanno Caterina Carissimi, Asia Prenzato, Luca Palamini e Sara Fagnani e sono pronti a vestirsi d'azzurro in un evento - quinta edizione di una storia iniziata nel 2016 - in cui la nostra provincia spera di fare staffette di sorrisi con l'edizione di due anni fa a Banská Bystrica (due ori e un argento).

Aspirante regina

Con i suoi 16 anni compiuti da tre mesi, Caterina Carissimi sarà la più giovane della comitiva - è al primo anno di categoria - ma non è partita stamane per il Lazio (finale diretta della 5 km di marcia domenica mattina) solo per fare esperienza. Il 22'45"79 stampato un mese e mezzo fa, a Clusone, la pone infatti davanti a tutte nelle liste continentali di specialità, statistica corroborata dal modo in cui si è presa, a fine giugno a Grosseto, un titolo italiano formato salto di qualità. Dopo un inizio di stagione a fari spenti, l'alzanese tesserata per l'Atl. Brescia ha fatto uno switch off di andatura e tecnica, e si giocherà una medaglia con una



Caterina Carissimi (5 km di marcia)



Asia Prenzato (1.500 metri) FOTO GRANA FIOAL



A destra Luca Palamini col suo coach Silvio Bosio



Sara Fagnani (giavellotto) FOTO FARNA/FIDAL

concorrenza agguerrita: le prime tre, hanno tutte un primato personale sotto i 23 minuti: la francese Brenney mina vagante.

Mezzofondo di fuoco

Entrambi argento agli ultimi Campionati italiani, entrambi di scena sui 1500 metri, Asia Prenzato e Luca Palamini, sono la conferma della varietà - anche geografica - del nostro movimento. Lei è una cremasca di scuola Estrada che si allena da sempre tra Treviglio e Caravaggio. Lui, un parrese in forza al

Gruppo alpinistico vertovese, primo di sempre a rappresentare il club nella manifestazione. Prenzato partirà da un pb di 4'25"88 che vale il nono crono di iscrizione di una sfida da disputarsi quasi sicuramente con finale diretta. Dalle qualificazioni, invece, passeranno invece le speranze di Palamini sceso di recente a 3'50"43, valso il nuovo primato provinciale di specialità: «Me la giocherò al meglio, sono pronto, l'obiettivo numero uno è centrare la finale», le sue parole prima dell'esordio.

Lanci

Per tutti e quattro i protagonisti si tratterà del battesimo in maglia azzurra. Ultima in ordine di menzione, ma non d'importanza, la lanciatrix Sara Fagnani, classe 2009 di Brusaporto, club di appartenenza Atl. Bergamo 59 Oriocenter. Il 47,43 nel lancio del giavellotto della ragazza da Guido Sgherzi, campionessa italiana di specialità, è la 25ª misurata su 33 iscritte: parola d'ordine stupire e migliorarsi nell'occasione clou della stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fulmine Waerenskjold Batte il record di Cipollini

Ciclismo Tour de France

Il norvegese vince allo sprint a Nevers a 50,9 orari di media, battendo quella dell'italiano nel '99. Pogacar resta in giallo

L'edizione 2026 del Tour de France stabilisce anche per il nuovo primato della tappa in linea più veloce nei 113 anni di storia. Il norvegese Soeren Waerenskjold ha vinto l'11ª frazione con una velocità media di 50,91 km/h sui 161 chilometri del percorso tra Vichy e Nevers, strappando il record per una tappa non a cronometro a Mario Cipollini che nel '99 tenne una media di 50,36 km/h sui 191 chilometri tra Laval e Blois.

Waerenskjold ha firmato la prima vittoria di tappa in volata sull'olandese Olav Kooij e sul belga Jasper Philipsen, poi retrocesso in favore del francese Milan Fretin. Il colosso norvegese, alto quasi due metri, ha sorpreso tutti in una volata caotica, accelerando negli ultimi metri e staccando gli specialisti dello sprint. Nessun italiano si è piazzato nei primi dieci posti della classifica di tappa, mentre la classifica generale è rimasta immutata. Tadej Pogacar conserva la maglia gialla con un vantaggio di 3'36" sul danese Jonas Vingegaard e di 4'06" sul belga Remco Evenepoel. In gruppo Mattia Cattaneo, 61ª nella generale a 1h40' 29" dalla maglia gialla.

Si annuncia adatta ai velocisti sarà anche la tappa di oggi con partenza dal circuito di Magny-Cours e arrivo a Chalon-sur-Saône, mentre da domani si tornerà a scalare, nella tappa da Dole a Belfort.

Tour Qinghai Bagatin in fuga regala alla Mbh la 13ª vittoria

Ciclismo

Il 24enne varesino s'impone nella 5ª tappa in Cina e migliora il bilancio del team bergamasco-ungherese

Con il successo del varesino Christian Bagatin la Mbh Bank Csb Telekom Fort ha allungato a tredici i successi stagionali. Il 24enne di Orino ha vinto per distacco la 5ª tappa Guide-Gonghe (135,5 km) del Tour Qinghai staccando di 1'03" il leader della classifica, l'ecuatoriano Jonathan Klever Caicedo; a 1'19" un drappello preceduto dall'argentino Eduardo Sepulveda. Tappa altimetricamente impegnativa che non ha tuttavia sconvolto la classifica. Bagatin nella generale è 18ª a 15'06", per cui il suo attacco non ha impensierito più di tanto quanti lottano per il successo finale, ma rimane pur sempre una prestazione rilevante che gli ha consentito di centrare la seconda vittoria stagionale dopo quella di maggio in Turchia. La Mbh Bank ha inoltre classificato ieri 24ª Cesare Chesini a 13'. Resiste nel frattempo l'orobico trevigliese Marco Manenti (Group Bardiani), che non è uno scalatore e che oggi nella tappa più lunga della corsa asiatica, 232,6 km, caratterizzata da un percorso pianeggiante, potrebbe riemergere nella top ten dopo un 2º e un 7º posto e migliorare la classifica a punti che lo annovera in 8ª posizione.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LAUREA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Moioli vince anche nello studio con un 110 e lode

FEDERICO ERRANTE

«Non avrei mai pensato di scoprire il voto di laurea mentre sono in bici in direzione Mont Saint Michel». E invece, ecco la notizia che chiude un cerchio. Cheregalaa Michela Moioli, in (meritatissima) vacanza in Normandia, un altro trionfo da mettere nel palmarès. Non in quello sterminato a livello sportivo, ma in quello della vita. Perché la fuoriclasse della Busa di Nese, 31 anni domani, termina il percorso in Scienze Motorie e Sportive con il 110 e lode. Un qualcosa a cui ha spesso abituato con la tavola sotto i piedi, che ora ne certifica il valore assoluto anche come studentessa «a cui non è stato regalato proprio nulla», precisa il prof. Nicola Lovecchio, suo relatore nell'ambito di una tesi focalizzata sul «quando la relazione alle-

natore-atleta diventa performance». L'argomento e la sua complessità rappresentano una novità in tale ambito; è l'ennesima sfida vinta («talmente tanto da interpellarmi 21 giorni dall'impegno di Milano-Cortina quando il pensiero andrebbe su altro» ricorda il docente). La neodottoressa Moioli ha scelto la via accademica attraverso Dual Career, fiore all'occhiello per l'Università degli Studi di Bergamo. «La sua laurea - dichiara il rettore, prof. Sergio Cavaliere - rappresenta un risultato di grande valore non solo per il prestigio dell'atleta, ma per il significato che assume come esempio di determinazione, impegno e capacità di conciliare due percorsi altamente sfidanti. Il programma Dual Career nasce proprio per accompagnare coloro che scelgono di investire contemporaneamente su entrambi. E lei conferma l'importanza di saper creare le condizioni affinché il talento possa esprimersi». A rafforzare, il correlatore prof. Antonio Borgogni: «Con Michela è stata



Michela Moioli col rettore Sergio Cavaliere al Graduation Day 2025

una condivisione d'intenti facilitata dal fatto che fosse all'interno di Dual Career nel quale un plus è dato anche dal fatto che tutti noi docenti abbiamo completato una formazione sportiva affianco di quella educativa. Così si capiscono meglio le esigenze degli atleti e si cerca di alzare la qualità della relazione con essi. Mettersi nei loro panni è decisivo. Non per nulla per il secondo anno siamo stati proclamati miglior corso di studi in Italia». Il motivo è facilmente intuibile e Michela ne è una delle dimostrazioni più concrete. Il resto lo ha fatto, come sempre, la sua tenacia che l'ha portata ad imbastire l'elaborato nel post Olimpiadi (dopo un argento e un bronzo, ndr) e a completare l'opera trovando nel pc un compagno di viaggio inseparabile. Tanto a margine di molte cerimonie istituzionali e non nonché prima e dopo gli impegni in Coppa del Mondo:

«L'ultimo chilometro è stato proprio faticoso - ha sorriso Miky -, mentre il primo era accompagnato da tanti dubbi. Non avevo la certezza di portare a termine tutto, invece ho trovato persone pronte da subito a venire incontro alle mie esigenze. Un qualcosa che, ai tempi delle scuole superiori, non era accaduto e aveva creato non poche difficoltà. Sono orgogliosa di aver tagliato quest'altro traguardo e mi auguro che tanti giovani possano prendere spunto e trarre giovamento da quanto ho realizzato». Fenomeni probabilmente si diventa. Prima delle qualità tecniche ed atletiche lo si è nella testa. E la dottoressa Moioli ha fornito l'ennesima dimostrazione. Da 110 e lode.

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio Serie C

ALBINO LEFFE

ECCO SASSI: «PRONTO PER LA CATEGORIA» Colpi di mercato e imminenti amichevoli nella calda estate blueceleste. L'Albino Leffe ha presentato ieri l'esterno offensivo, classe 2007, Simone Sassi, prelevato dalla Varesina. Nato a Varese, Sassi è cresciuto nel settore giovanile del Milan con cui ha giocato sino all'Under 17. Il giovane centrocampista si è poi trasferito alla Varesina, con la quale ha disputato le ultime due stagioni in Serie D collezionando complessivamente 37 presenze, 2 gol e 8 assist. Il neo-acquisto seriano, che ha sottoscritto un contratto sino al 30 giugno 2029, scalpita: «Entrare a fare parte di questo club rappresenta un'emozione speciale - ha sottolineato la new entry blueceleste -. Pensare che già da domani (oggi, ndr) si inizi a fare sul serio è splendido, non vedo l'ora di cominciare. Lavorerò per farmi trovare pronto agli standard di Serie C».

PRIMO TEST COL PAVIA IL 25 LUGLIO

Con il raduno di oggi al Campus di Zanica, il quartier generale dell'Albino Leffe scatta ufficialmente la stagione 2026/27 e la seconda avventura sulla panchina seriana di Marco Zaffaroni. Definiti già quattro test-match: Pavia-Albino Leffe (25 luglio, alle 18,30, al «Fortunati»); Arezzo-Albino Leffe (29 luglio, alle 17,30, a Clusone); Albino Leffe-Inter U23 (2 agosto, alle 17,30, a Zanica); Albino Leffe-Scanzorosciate (8 agosto, alle 17, a Zanica). (F. F.)

ATALANTA UNDER 23

BERTO ALLA TORRES Dopo la trafila nelle giovanili, il prestito al Messina nella stagione 2022/23 e 57 presenze con l'Atalanta Under 23, impreziosite da un gol e due assist messi a referto nella stagione appena terminata, si è conclusa l'esperienza in nerazzurro di Gabriele Berto. Il difensore centrale classe 2003 è subito pronto per una nuova avventura: rimane nel campionato di Serie C, approdando a parametro zero alla Torres, club sardo che milita nel girone B. È ufficiale la sua firma su un contratto triennale coi rossoblù. (L. S.)

Il Brusa piazza il colpo Valsecchi È un ritorno

Calcio Serie D

Il Brusaporto piazza un innesto importante a centrocampo. Ed è un gradito ritorno in gialloblù. Il club ha ingaggiato Pietro Valsecchi, 26 anni, mediano già con un'esperienza consolidata in D, fatta di oltre 200 presenze in categoria. Valsecchi ha vestito la maglia del Brusa per due stagioni, dal 2020 al 2022. In precedenza aveva giocato con Como e Seregno e poi con Folgore Caratese, Castellanzese, Fermana e nel 2025/26 col Breno. Ora per il centrocampista classe 2000, una seconda avventura in gialloblù. Il **Villa Valle** ha ufficializzato l'acquisto del forte difensore Giorgio Piacentini, classe 1997, pilastro delle retrovie del Brusaporto nelle ultime due stagioni, e in precedenza, in D nella Bergamasca con le maglie di Real Calepina e Ponte San Pietro. Bel rinforzo in difesa per la **Tritium** con Leonardo Ferri, classe 2005, difensore centrale con esperienze nella Primavera di Milan e Genoa. Importante rinnovo in casa **Real Calepina**: vestirà ancora il biancazzurro Andrea Ronzoni, punta esterna del 2006.

P. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA